

XI COMMISSIONE PERMANENTE

(Lavoro pubblico e privato)

S O M M A R I O

SEDE CONSULTIVA:

DL 191/2015: Disposizioni urgenti per la cessione a terzi dei complessi aziendali del Gruppo ILVA. C. 3481 Governo (Parere alle Commissioni riunite VIII e X) (*Esame e rinvio*) ... 131

SEDE CONSULTIVA:

DL 191/2015: Disposizioni urgenti per la cessione a terzi dei complessi aziendali del Gruppo ILVA. C. 3481 Governo (Parere alle Commissioni riunite VIII e X) (*Seguito dell'esame e conclusione – Parere favorevole con osservazione*) 133

ALLEGATO (*Parere approvato*) 134

UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI 133

SEDE CONSULTIVA

Martedì 22 dicembre 2015. — Presidenza del presidente Cesare DAMIANO.

La seduta comincia alle 9.

DL 191/2015: Disposizioni urgenti per la cessione a terzi dei complessi aziendali del Gruppo ILVA.

C. 3481 Governo.

(Parere alle Commissioni riunite VIII e X).

(*Esame e rinvio*).

La Commissione inizia l'esame del provvedimento.

Cesare DAMIANO, *presidente*, avverte che nella presente seduta si avvierà l'esame in sede consultiva del disegno di legge Atto Camera n. 3481, di conversione del decreto-legge 4 dicembre 2015, n. 191, recante disposizioni urgenti per la cessione a terzi dei complessi aziendali del Gruppo

ILVA, ai fini dell'espressione del parere di competenza alle Commissioni riunite VIII e X, che avrà luogo nella seduta convocata al termine della odierna seduta antimeridiana dell'Assemblea.

Giuseppe ZAPPULLA (PD), *relatore*, rileva preliminarmente che il decreto-legge è l'ultimo di una lunga serie di provvedimenti di urgenza adottati per fare fronte alle problematiche connesse alla gestione dello stabilimento ILVA di Taranto e le sue ricadute sul territorio, a partire dal decreto-legge n. 129 del 2012, convertito dalla legge n. 171 del 2012. Quello in esame, come si legge nella relazione illustrativa, interviene sulla procedura di amministrazione straordinaria del gruppo ILVA allo scopo, da un lato, di garantirne l'esercizio senza soluzione di continuità, evitando un gravissimo pregiudizio per il tessuto socio-economico del territorio e dei livelli occupazionali, e, dall'altro, di semplificare e rendere più trasparente il

processo di cessione. Segnala che il decreto-legge consta di due articoli e che l'articolo 1 reca disposizioni per l'accelerazione del procedimento di cessione dello stabilimento ILVA, attualmente in amministrazione straordinaria, e disposizioni finanziarie. In particolare, la norma apporta modifiche alla procedura prevista dal decreto-legge n. 347 del 2003, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 39 del 2004, recante disposizioni per la ristrutturazione industriale di grandi imprese in stato di insolvenza, fissando, ai commi 1 e 2, al 30 giugno 2016 il termine entro il quale i commissari del Gruppo ILVA debbono espletare le procedure per il trasferimento dei complessi aziendali e disponendo l'erogazione in favore dell'amministrazione straordinaria del Gruppo ILVA della somma di 300 milioni di euro che l'aggiudicatario dei beni aziendali provvederà a restituire allo Stato (commi 3-5). Il successivo comma 6 dispone che l'organo commissariale del Gruppo ILVA in amministrazione straordinaria provveda al pagamento dei debiti prededucibili contratti nel corso dell'amministrazione straordinaria, mentre il comma 7, da un lato, fissa al 31 dicembre 2016 il termine ultimo per l'attuazione del Piano delle misure e delle attività di tutela ambientale e sanitaria (il cosiddetto piano ambientale), e, dall'altro, proroga al 31 dicembre 2016 il termine fino al quale la società ILVA S.p.A. di Taranto è immessa nel possesso dei beni dell'impresa ed è in ogni caso autorizzata, nei limiti consentiti dall'autorizzazione integrata ambientale, alla prosecuzione dell'attività produttiva nello stabilimento e alla commercializzazione dei prodotti. I commi 8 e 9 introducono una nuova procedura per la modifica o l'integrazione del Piano delle misure e delle attività di tutela ambientale e sanitaria o di altro titolo autorizzativo necessario per l'esercizio dello stabilimento siderurgico ILVA S.p.A. di Taranto, qualora si renda necessario in relazione alla realizzazione del piano industriale e finanziario proposto dall'aggiudicatario. Segnala, poi, che il comma 10 prevede che le

procedure previste dall'articolo 1 medesimo si svolgono nel rispetto della normativa europea. L'articolo 2, infine, dispone l'entrata in vigore del decreto-legge.

Dall'illustrazione del contenuto del provvedimento risulta chiaro, a suo avviso, che esso è preordinato a garantire la prosecuzione dell'attività dello stabilimento ILVA di Taranto, contemperando il necessario rispetto dei vincoli di natura ambientale e sanitaria con la necessità di accelerare le procedure di cessione dell'attività. Pertanto, preso atto dell'importanza delle ricadute dell'attività dello stabilimento ILVA anche sul territorio, sia da un punto di vista ambientale, sia, soprattutto per quanto riguarda le competenze della Commissione, dal punto di vista occupazionale, avverte che intende proporre un parere favorevole al provvedimento, con un'osservazione specificamente diretta a raccomandare la necessità di tutelare i livelli occupazionali nell'intero tessuto produttivo dell'indotto delle aziende la cui attività gravita intorno allo stabilimento ILVA di Taranto.

Cesare DAMIANO, *presidente*, dichiara di condividere l'osservazione proposta dal relatore, sottolineando come sia opportuno assicurare un'adeguata tutela delle imprese dell'indotto, che vantano significativi crediti nei confronti dell'ILVA. Nessuno chiedendo di intervenire, rinvia il seguito dell'esame del provvedimento alla seduta convocata al termine della odierna seduta antimeridiana dell'Assemblea.

La seduta termina alle 9.10.

SEDE CONSULTIVA

Martedì 22 dicembre 2015. — Presidenza del presidente Cesare DAMIANO.

La seduta comincia alle 14.

DL 191/2015: Disposizioni urgenti per la cessione a terzi dei complessi aziendali del Gruppo ILVA.**C. 3481 Governo.**

(Parere alle Commissioni riunite VIII e X).

(Seguito dell'esame e conclusione – Parere favorevole con osservazione).

La Commissione prosegue l'esame del provvedimento rinviato nell'odierna seduta antimeridiana.

Giuseppe ZAPPULLA (PD), *relatore*, illustra la propria proposta di parere favorevole sul provvedimento (*vedi allegato*), sottolineando la opportunità che le Commissioni di merito individuino, in particolare, misure volte a salvaguardare i livelli

occupazionali delle aziende dell'indotto, in gravi sofferenze finanziarie a causa della difficoltà incontrate nella riscossione dei crediti maturati nei confronti della società ILVA.

La Commissione approva la proposta di parere del relatore (*vedi allegato*).

La seduta termina alle 14.05.**UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO
DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI***Martedì 22 dicembre 2015.*

L'ufficio di presidenza si è riunito dalle 14.05 alle 14.10.

ALLEGATO

DL 191/2015: Disposizioni urgenti per la cessione a terzi dei complessi aziendali del Gruppo ILVA (C. 3481 Governo).**PARERE APPROVATO**

La XI Commissione,

esaminato, per quanto di competenza, il disegno di legge Atto Camera n. 3481, di conversione del decreto-legge 4 dicembre 2015, n. 191, recante disposizioni urgenti per la cessione a terzi dei complessi aziendali del Gruppo ILVA;

osservato che il provvedimento interviene sulla procedura di cessione dei complessi aziendali della società ILVA Spa in amministrazione straordinaria, fissando al 30 giugno 2016 il termine entro il quale i commissari del Gruppo ILVA debbono espletare le procedure per il trasferimento dei complessi aziendali e disponendo, al fine di fare fronte alle indilazionabili esigenze finanziarie, l'erogazione in favore dell'amministrazione straordinaria del Gruppo ILVA di una somma di 300 milioni di euro, che l'aggiudicatario dei beni aziendali provvederà a restituire allo Stato;

rilevato che il provvedimento è volto, da un lato, a garantire l'esercizio dell'attività di impresa senza soluzione di continuità, evitando un gravissimo pregiudizio per il tessuto socio-economico del territo-

rio e per i livelli occupazionali, e, dall'altro, a semplificare e rendere più trasparente il processo di cessione dei complessi aziendali;

considerata la rilevanza sul piano territoriale dell'attività dello stabilimento ILVA di Taranto, con particolare riferimento alle ricadute occupazionali sulle aziende dell'indotto, che versano in una difficile situazione finanziaria a causa dei problemi incontrati nella riscossione dei crediti maturati nei confronti della società ILVA,

esprime

PARERE FAVOREVOLE

con la seguente osservazione:

valutino le Commissioni di merito l'opportunità di individuare misure volte a tutelare i livelli occupazionali delle aziende dell'indotto, che versano in condizioni di sofferenza finanziaria a causa delle difficoltà esistenti nella riscossione dei crediti maturati nei confronti della società ILVA.